

NUOVO TENTATIVO DI MEDIAZIONE DEL MINISTRO DEL LAVORO

Dopo 20 giorni di sciopero e 12 di occupazione

ZONE: DOMANI INCONTRO SINDACATI-PADRONI

72 ore di sciopero decise dagli edili

Le parti convocate dal ministro Brodolini - Una nota della CGIL - Importanti accordi nel gruppo cementiero Segni e in altre aziende - La centrale del latte di Cosenza e la Peroni di Bari sono state occupate dai lavoratori

Il costo della vita ancora in aumento

L'indice generale dei prezzi al consumo calcolato dall'ISTAT (base 1960 uguale a cento) è risultato, nel mese di gennaio 1969, pari a 105,9 per cento con un aumento dello 0,3% rispetto al mese precedente e dell'1,1% per cento rispetto al corrispondente mese del 1968.

Nella giornata di domani si avrà un nuovo incontro fra sindacati e Confindustria per la vertenza delle zone salariali.

La CGIL, nel confermare la sua partecipazione all'incontro di domani, ha precisato che « soltanto dai risultati dell'incontro stesso potranno dipendere mutamenti dei programmi dell'azione sindacale in corso ».

La CGIL, nel confermare la sua partecipazione all'incontro di domani, ha precisato che « soltanto dai risultati dell'incontro stesso potranno dipendere mutamenti dei programmi dell'azione sindacale in corso ».

Autostrade: gli autogrill rimarranno chiusi

Lo sciopero dei lavoratori degli Autogrill e negozi città dell'Alto Adige, Motta, Pavesi e Fini avrà inizio alle ore 0 del 18 e terminerà alle ore 24 del 19. Rimarranno chiusi tutti gli Autogrill operanti nelle Autostrade e i negozi di città delle stesse Società. I lavoratori sono in sciopero per conquistare il salario nazionale.

A che punto siamo con le PENSIONI?

Mercoledì 19 marzo sull'Unità ampio servizio sull'argomento

ORGANIZZATE LA DIFFUSIONE

Don Mazzi con gli operai in lotta



« Può esistere un gemellaggio effettivo fra le nostre lotte e la vostra, cattolici, lottiamo contro un potere imposto dall'alto, contro l'autoritarismo e lo sfruttamento dei padroni... »

La Commissione Lavoro ha concluso l'esame della legge

Il dibattito sulle pensioni giovedì in aula alla Camera

Atteggimento più rigido del governo - Versamenti volontari: accolto un emendamento PCI per la riapertura dei termini - Proposta delle sinistre per gli assegni familiari

La commissione lavoro della Camera ha concluso nella tarda serata di ieri l'esame dei provvedimenti relativi alla riforma e all'aumento delle pensioni. Le ultime battute sono state contrassegnate da alcuni elementi che, ancora una volta, hanno messo in evidenza la volontà del governo di ostacolare l'effettivo miglioramento del disegno di legge da esso presentato.

L'atmosfera in commissione, nelle ripetute riunioni svoltesi tra una votazione e l'altra in corso nell'aula sui decreti per gli esami di maturità sul salario per gli studenti universitari, e sull'aumento della benzina, nel pomeriggio e la sera è infatti cambiata, e il governo ha tenuto in generale, sulle varie questioni sollevate, un atteggiamento più rigido che nei giorni precedenti.

RHODIATOCE: grande vittoria operaia

Tra le conquiste: diritto d'assemblea, passaggio di « zona », parità tra uomini e donne, aumento salariale e diminuzione del carico di lavoro

Contro l'attacco Montedison

La Rhodiatoce ha celebrato i lavoratori hanno vinto la loro dura battaglia. Dopo venti giorni di sciopero e dodici di occupazione della fabbrica, da parte dei 4200 operai delle più grandi industrie della provincia cosentina con il gruppo Montedison la direzione è stata pogata su ogni punto e soprattutto sul problema della contrattazione dei carichi di lavoro: sono stati accettati infatti i carichi e i tempi

Ferrovieri: VERSO UN POSITIVO ACCORDO

Il 20 marzo si riunirà il Comitato centrale del Sindacato ferroviario italiano-CGIL convocato dalla segreteria nazionale affinché esprima il suo giudizio in merito ai risultati della riunione tenutasi il giorno 13 marzo u.s. con il ministro dei Trasporti in ordine alla vertenza per la rivalutazione delle competenze accessorie del personale ferroviario.

In lotta da due mesi i lavoratori della ex Vittadello

Dalla nostra redazione FIRENZE 16. Da oltre 60 giorni i 300 dipendenti dello stabilimento « Eny - Vittadello » di Firenze stanno scioperando per sostenere la loro « carta rivendicativa » di rivendicazioni per la Montedison di privare dei diritti economici e normativi acquisiti (fra i quali quello dell'assemblea in fabbrica alla presenza dei sindacati), per riassumere in un'unica voce, definita « superminimo », tutto quanto era stato conquistato fino ad oggi, con il chiaro obiettivo di giungere a una omogeneizzazione economica e normativa in tutti gli stabilimenti del gruppo, da realizzarsi al livello più basso. Si tratta, in sostanza, di un attacco politico che ha lo scopo di coinvolgere particolarmente combattive per cercare di frenare un movimento di lotta che minaccia di dilagare e di coinvolgere altri stabilimenti.

Alimenti zootecnici: altri 3 giorni di sciopero

Lo sciopero nazionale unitario di 46 ore per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti delle aziende che producono alimenti zootecnici è stato imponente. L'astensione dal lavoro ha interessato un numero di aziende molto maggiore che per il passato e ha raggiunto il cento per cento in quasi tutti i principali stabilimenti: Ragno di Sale di Piacenza; Sivan di Milano; Petri di Perugia (Rastina); Simen di Napoli; Miesela di Bergamo; S.G.M. di Bergamo e la CIA di Livorno (enestà CIA) di Livorno al 97% tra gli operai e gli impiegati.

Proprio ieri, infatti, un gruppo di 50 lavoratori dello stabilimento fiorentino si è incontrato con i 1500 dipendenti dello stabilimento « Abital » di Verona (anche questo della Montedison) alle quali è stato distribuito del materiale che riassume i motivi di questa battaglia che si pone l'obiettivo non soltanto di migliorare sostanzialmente la condizione operaia, ma anche di difendere e di aumentare i diritti ed il potere dei lavoratori nella fabbrica. Queste posizioni irrinunciabili sono state ribadite anche nel corso di un incontro con i parlamentari fiorentini (erano presenti il compagno sen. Fabiani per il PCI, il sen. Majer per il PSI e l'on. Bianchi per la DC) durante la quale le lavoratrici hanno offerto una cruda testimonianza delle loro condizioni in uno stabilimento costruito per 120 operai nel quale si affollano invece 300 lavoratrici sottoposte ad un brutale sfruttamento che provoca, spesso, lo scioglimento di donne prostrate dai ritmi sordidi, e l'insorgere di nuove malattie professionali conseguenza dello « stress » e dei ritmi delle operazioni alla catena.

Carlo Alberganti

Renzo Cassigoli

Advertisement for Fernet-Branca digestives. The text reads: 'FERNET-BRANCA digestivo'. Below the main text, it says: 'Ma mantiene anche la linea? Sì, perchè cambiarla! Non è bello sostituire l'etichetta che porta il primo autografo (e il più famoso) nel mondo dei digestivi. La linea perfetta si mantiene: con la larghezza di calore, la profondità di sapore, l'altezza della qualità e la durata digestimolante; sono benefici insostituibili che solo il Fernet-Branca può dare.'